



La coppa Europa presenta mercoledì Portogallo-Scozia Galles-Turchia e Bulgaria-Irlanda

Contro il Torino privo di Claudio Sala (0-0)

Il Perugia ha perso la grande occasione

Gli umbri hanno reclamato il rigore per un atterramento in area di Cacciatori, ma l'arbitro è stato di diverso avviso - L'assenza di Speggorin è pesata sulla prestazione dei perugini

PERUGIA: Malizia 6; Redegherli 6; Ceccarini 6; Frosio 7; Della Martira 8; Dal Fiume 8; Bagni 8; Butti 8; Casarsa 6; Vannini 7; Cacciatori 5; 12 Mancini, 13 Zecchini, 14 Girelli.



PERUGIA-TORINO - Duello Dal Fiume-Pecchi sotto lo sguardo di Bergamo.

DALL'INVIATO PERUGIA - Diciamo che la bella compagine umbra ha perso un'occasione d'oro per battezzare da sola in testa alla classifica e consolidare dunque le sue ambizioni.

luto concedere avendo forse diversamente interpretato lo atterramento in area di Cacciatori, ma a parte il giudizio sulla esatta o errata decisione del signor Bergamo, giudizio che, al solito, solo la moviola può dare, sarebbe giusto stato quello dell'intervento della fortuna, o del caso, di cui si è detto. Il Perugia, insomma, avrebbe raccolto un punto in più, ma il giudizio di fondo sulla sua prestazione non sarebbe cambiato di una sola virgola.

Riprendono questa settimana gli incontri tra alcune rappresentative nazionali nei vari gironi di qualificazione alla Coppa Europa che si svolgerà nell'80 sui campi di casa nostra.



PERUGIA-TORINO - Graziani calcia bene tra Ceccarini e Della Martira, ma il pallone finirà fuori.

Galles nell'incontro con la Turchia, incontro che si svolgerà sempre mercoledì in terra britannica. Molto più difficile un pronostico per la terza gara in programma, l'incontro tra la nazionale bulgara e la rappresentativa dell'Irlanda del Nord.

Radice soddisfatto del risultato e della prestazione Per Castagner non è un punto perso

DAL CORRISPONDENTE PERUGIA - Il primo a uscire dagli spogliatoi è Radice: «Sono soddisfatto della prestazione e del risultato. Noi abbiamo giocato meglio il primo tempo, il Perugia la ripresca. Penso che nel finale abbiamo perso Graziani che aveva giocato benissimo. I medici lo stanno curando, ha un forte dolore all'articolazione». Gli fanno notare che il Toro presenta la tendenza a calare nella ripresa: «Quando si gioca su ritmi elevati, non è possibile tenere il campo per novanta minuti allo stesso modo. Comunque anche il nostro secondo tempo è stato valido, tanto più che oggi il Perugia ha giocato sui suoi massimi livelli».

Per quel che riguarda il match, infine, tra due squadre che reciprocamente si temevano e che, sul piano del peso tecnico, bene o male si equivalevano, ne è sortito uno scontro agonisticamente valido e sul piano dello spettacolo tutto sommato accettabile nonostante lo 0-0. Dove si dimostra, appunto, che non sempre le partite senza reti sono anche e fatalmente senza gioco.

Table with 2 columns: Team Name and Toto points. Includes teams like Avellino, Fiorentina, Bologna, etc.



NAPOLI-MILAN - Savoldi sfugge a Collovati e batte di testa Albertosi.

Salomonico pareggio al San Paolo all'insegna dell'agonismo e del bel gioco

Milan-Napoli da scintille con Rivera sopra tutti: 1-1

In vantaggio fulmineo con Savoldi i partenopei si fanno poi macinare dai rossoneri che agguantano il pareggio con De Vecchi ispirato dall'intramontabile capitano - Stiramento muscolare dell'arbitro

MARCATORI: Savoldi al 4' del p.t.; De Vecchi al 14' del s.t.



NAPOLI-MILAN - Il pareggio rossoneri ottenuto da De Vecchi.

molto valida sotto il profilo agonistico. Pregevoli molte impostazioni che hanno dato luogo a manovre spettacolari e di ampio respiro.

DALLA REDAZIONE NAPOLI - Soddisfatti ma non troppo Vinicio e Liedholm negli spogliatoi. Entrambi, da angoli di ripresa, hanno qualcosa da recriminare. Sentiamo Vinicio.

Il Napoli ha confermato, soprattutto nella prima parte della gara, di essere in progresso, il Milan, dal canto suo, ha dimostrato di aver brillantemente superato la fase di giovedì scorso e di avere eccellenti riserve di energie.

Nella ripresa cambia il volto della partita. Il Milan si rende più aggressivo e il Napoli, quasi intimidito, comincia a perdere di lucidità nei collegamenti. Al 7' i rossoneri sfiorano il pareggio. E' Bigon a spedire in campo, e' accolto da srossonati applausi.

Marino Marquardt